# REALI DISPACCI

Emanati dalla Real Segreteria di Stato, e Guerra

*SULLA*

SOPPRESSIONE DELLA REAL COMPAGNIA DELLE GUARDIE DEL CORPO

E LA NUOVA FORMAZIONE DI UN ALTRO CORPO

*Composto tutto di Ufiziali scelti nei Reggimenti di Fanteria, e Cavalleria del Real Esercito*

PER LA CUSTODIA

DELLE REALI PERSONE.

## PRIMO DISPACCIO.

I lunghi, e buoni servizj, e le ottime circostanze di molti benemeriti Individui esistenti nella Compagnia delle Reali Guardie del Corpo hanno mosso il Real Animo a dar loro un contrassegno del suo Real gradimento, con impiegarli come Ufiziali ne' suoi Reali Eserciti, e con proporzionar loro altro conveniente destino, onde si possano semprepiù distinguere, e rendere ulteriormente meritevoli della Sovrana compiacenza. Ma siccome esteso è il numero di coloro, che si trovano degni della Reale Considerazione, e vengono perciò a risultare in detta Compagnia quantità di vacanze in una volta; quindi è, che S. M. ha risoluto la totale abolizione di detta attuale Compagnia, per ricrearla sotto altra più analoga denominazione, e forma riguardo al servizio che deve prestare, ed agl' Individui che la comporranno.

Volendo in conseguenza la M.S. affidare la custodia della sua Sacra Persona, e di tutta la Real Famiglia a Soggetti esperti nel Militar servizio, adorni di valore, di onoratezza, e di fedeltà; prescieglie perciò per Capi del nuovo Corpo, che viene a formare, gl' istessi Generali, ed Ufiziali superiori della detta Compagnia, e destina sotto gli ordini de' medesimi, come speciali Custodi delle Reali Persone gli Ufiziali tutti de' suoi Eserciti, ai quali è direttamente appropriato un tal segnalato onore, colla ripartizione che viene in seguito stabilita. Ed affinchè li Reggimenti non rimangano per lungo

 tempo

tempo privi de' rispettivi Ufiziali, dovranno essi Ufiziali alternativamente esercitare il detto incarico, onde possa il maggior numero de' medesimi partecipare ugualmente della detta onorifica importantissima distinzione; pertanto vuole il Re, e comanda che il nuovo Corpo, il quale sarà denominato *Real Corpo delle Guardie*, debba riunirsi per principiare il suo servizio, a cavallo, ed a piede la mattina del giorno 10. del prossimo entrante mese di Novembre, e venga comandato da un General Comandante, il quale rimarrà sempre coll' istessa particolare distinta Caratteristica, Impiego, e Rango di Capo di Corte, attribuiti fin ora a Vostra Ecc., come Capitano della Compagnia delle Reali Guardie.

Ordina quindi, che sia composto questo Real Corpo del suddetto General Comandante, di un Generale Ispettore, di un General Maggiore, e fin ad altr'ordine, di un altro General Maggiore soprannumerario, di cinque Esenti proprietarj, di altri cinque Esenti soprannumerarj, di due Ajutanti Maggiori, di un Quartiermastro, di 73. teste di Piana minore, di cinque Capitani del Real Esercito, due di essi di Cavalleria, e tre di Fanteria Comandanti di Divisione, di nove Primi Tenenti, quattro de'quali di Cavalleria, e cinque di Fanteria Comandanti di Plotone, di quaranta Secondi Tenenti, e ventiquattro Alfieri di Cavalleria, che faranno servizio di Guardie a cavallo, e di ottanta Secondi Tenenti di Fanteria, che presteranno servizio di Guardie a piede, che in tutto formeranno teste 248., come distintamente vengono descritte nell'anneso Stato (A), con i rispettivi soldi, e razioni, e con tutti gli averi addetti al Corpo attualmente creato.

Agl' Impieghi di Esenti del Real Corpo, che occorrerà di rimpiazzare, vuole S. M., che siano

pro-

proposti dal General Comandante gli Esenti soprannumerarj; che per loro antichità, ed ottime circostanze se ne saranno resi meritevoli. Per gl' Impieghi poi di Esenti soprannumerarj, che risulteranno vacanti, è mente del Re, che siano sempre preferiti i Figli de' primarj Baroni de' due Regni, i quali se ne abbiano acquistato il merito con aver ben servito da Ufiziali nella Cavalleria, o nella Fanteria.

Ha finalmente dichiarato S. M., che il glorioso, importante, ed onorifico Servizio di custodire la sua Sacra Persona, e tutta la Real Famiglia sarà preferito ad ogni qualunque altro, ed anche a quello di Campagna viva.

La Real Segreteria di Stato e Guerra partecipa tutto ciò nel Real Nome a Vostra Eccell., per la dilei intelligenza, e adempimento nella parte che le spetta. Palazzo 31. Ottobre 1795. = Eccellentiss. Signore = Giovambatista Manuel e Arriola = Sig. Principe di Stigliano.

## (A)
### *Stato, ed importo mensuale del Real Corpo delle Guardie.*

*PIANA MAGGIORE.*

| | | Soldi. | Razioni |
|---|---|---|---|
| | 1. General Comandante Principe di Stigliano ducati | 140. | N. 4 |
| | 1. General Ispettore Principe di Canneto | 100. | 4 |
| | 1. General Maggiore Marchese di Arienzo | 80. | 4 |
| | 1. Detto sopravvanzante D. Giuseppe Minutolo | 62. | 4 |
| 4. | | | |
| | 1. Esente D. Francesco Severino. | 62. | 3 |
| | 1. Detto D. Gerardo Loffredo | 62. | 3 |
| | 1. Detto D. Michele Capano | 62. | 3 |
| | 1. Detto D. Fabio Caracciolo | 62. | 3 |
| | 1. Detto D. Francesco Massa | 62. | 3 |
| 5. | | | |
| | 1. Esente soprannumerario D. Agostino Montalto per Uniforme | 4. | 3 |
| | 1. Detto D. Gennaro Capece Scondito | 4. | 3 |
| | 1. Detto D. Domenico Transo. | 4. | 3 |
| | 1. Detto D. Gio: Battista Spinelli. | 4. | 3 |
| | 1. Detto D. Giovanni Caracciolo. | 4. | 3 |
| 5. | | | |
| | 1. Ajutante Maggiore Primo Maggiore di Cavalleria, amovibile, pagato nel Reggimento, colla gratificazione | | |
| 14. | | 712. | 46 |

| | | Soldi. | Razioni |
|---|---|---|---|
| 14. Teste | Riporto —— | 712. . . . . | 46 |
| | zione del Real Corpo di . . | 10. . . . . . | 3 |
| | 1. Detto Primo Maggiore di Fanteria, come sopra . . | 10. . . . . . | 3 |
| | 1. Quartiermastro D. Michele de Angelis . . . . . . . . . . | 24. . . . . . | 1 |
| 3. —— | | | |

*PIANA MINORE.*

| | | Soldi. | Razioni |
|---|---|---|---|
| | 1. Cappellano D.Giuseppe Porta . . . . . . . . . . . . . . . . | 20. . . . . . . | |
| | 1. Chirurgo D.Tommaso Pensa. | 20. . . . . . . | |
| | 1. Timpaniere Michele Nobile. | 14. . . . . . | 1 |
| | 1. Tromba Giuseppe Consalvo. | 14. . . . . . | 1 |
| | 1. Detto Michele Nobile . . . . | 14. . . . . . | 1 |
| | 1. Detto Francesco Paolo Capestrano . . . . . . . . . . . . | 14. . . . . . | 1 |
| | 1. Sellaro Pietro Cerasolo . . . | 5. . . . . . . | |
| | 1. Ferraro Pasquale Tumolillo. | 6. . . . . . . | |
| | 1. Armiere . . . . . . . . . . . . . | 6. . . . . . . | |
| | 2. Sergenti Invalidi di Cavalleria pagati dal Battaglione degl' Invalidi, e colla gratificazione dal Real Corpo di carlini 8. il mese . . | 1.60. . . . . | |
| | 2. Detti di Fanteria pagati come sopra, e colla stessa gratificazione . . . . . . . . . | 1.60. . . . . | |
| | 40. Invalidi di Cavalleria pagati come sopra, colla gratificazione dal Real Corpo di carlini 6. il mese . . . | 24 . . . . . . . | |
| | 20. Invalidi di Fanteria, pagati come sopra . . . . . . | 12. . . . . . . | |
| 90 | | 908.20. . . | 57 |

| | | Soldi. | Razioni |
|---|---|---|---|
| 90. Teste | Riporto —— | 908.20... | 57 |

*COMANDANTI DI DIVISIONI.*

| | | Soldi. | Razioni |
|---|---|---|---|
| | 2. Capitani di Cavalleria pagati dal Reggimento, ed amovibili, colla gratificazione di ducati 9. ..... | 18. | 6 |
| | 3. Detti di Fanteria, come sopra ............... | 27. | ...... |
| 5. —— | | | |

*COMANDANTI DI PLOTONI.*

| | | Soldi. | Razioni |
|---|---|---|---|
| | 4. Primi Tenenti di Cavalleria, amovibili, pagati dal Reggimento, con la gratificazione del Real Corpo di ducati 8. ........... | 32. | 8 |
| | 5. Primi Tenenti di Fanteria, come sopra .......... | 40. | ...... |
| 9. —— | | | |

*GUARDIE.*

| | | Soldi. | Razioni |
|---|---|---|---|
| | 40. Secondi Tenenti di Cavalleria, amovibili, pagati dal Reggimento, colla gratificazione di ducati 5. dal Real Corpo .......... | 200. | 80 |
| | 24. Alfieri di Cavalleria, come sopra ............... | 120. | 48 |
| | 80. Secondi Tenenti di Fanteria, come sopra ...... | 400. | ...... |
| 144. —— | GRA- | | |
| 248. totale | | 1745.20.. | 199 |

| | Soldi. | Razioni |
|---|---|---|
| Riporto | 1745.20. | .199 |

*GRATIFICAZIONI.*

| | Soldi. | Razioni |
|---|---|---|
| Per accomodo di Armi, compra di Cavalli pel Timpaniere, e Trombe, ed utensili | 30. | ........ |
| Olio per li Quartieri, e Cavallerizze ... | 42. | ........ |
| Carboni per i Corpi di Guardia ..... | 4. | ........ |
| Per rata di 76. mantiglie gallonate in argento, con li scudi ricamati della durata di 4. anni ............... | 39.58. | .... |
| Per rata di 144. Bandoliere in argento, con frangia della durata di due anni .. | 154.61. | .... |
| Per rata di 144. Cartucciere, e Cinturoni della durata di 8. anni ...... | 3.90. | .... |
| Per rata del Vestiario giornale del Timpaniere, e delle Trombe della durata di due anni .................. | 4.50. | .... |
| Per rata di pigione di Quartieri .... | 92.04. | .... |
| Totale ...... | 2115.83. | .199 |

*N O T A.*

*Gli Ufiziali Generali di questo Real Corpo qualora stessero godendo soldi maggiori, continueranno a percepirli, in vece di quelli stabiliti nel presente Stato.*

SE-

## SECONDO DISPACCIO.

Eccellentissimo Signore = Avendo ordinato il Re con altro Dispaccio di questo giorno la nuova composizione del Real Corpo delle Guardie; ha comandato al tempo stesso, che sia osservato il seguente Regolamento per gl' Impieghi di Ajutanti Maggiori, di Quartiermastro, di Comandanti di Divisioni, e di Plotoni, e per quelli di Guardie in detto Real Corpo.

Per Ajutanti Maggiori saranno pertanto destinati un Primo Maggiore della Prima Brigata di Cavalleria, ed un Primo Maggiore della Prima Brigata di Fanteria. Il Primo Maggiore di Cavalleria dopo due anni sarà mutato da un Primo Maggiore della Seconda Brigata di Cavalleria, e questa muta si proseguirà per turno ogni due anni per tutti li Corpi di Cavalleria, come nello Stato (B). Il Primo Maggiore di Fanteria sarà mutato dopo un anno da un Primo Maggiore della seguente Brigata di Fanteria; e questo dopo due anni sarà parimente mutato da un Primo Maggiore della terza Brigata di Fanteria; e così successivamente di due in due anni.

In vacanza del Quartiermastro ne sarà fatta la Proposta dal Generale Comandante con nomina di tre Capitani ritirati dell' Esercito, i quali abbiano le necessarie circostanze per ben disimpegnarne l'incarico.

Per Comandanti di Divisioni nel Real Corpo delle Guardie di Cavalleria si presceglieranno due Capitani, o Capitan Tenenti de' due Reggimenti, più antichi, che non abbian dato il Primo Maggiore; e

per

per Comandanti delle Divisioni delle Guardie di Fanteria saranno prescelti tre Capitani, o Capitan Tenenti ne' tre Reggimenti di Fanteria più antichi, che non abbian dato parimente il Primo Maggiore.

Al termine del primo anno sarà mutato il Capitano di Fanteria del Reggimento più antico dal Capitano, o Capitan Tenente del Reggimento, che segua quelli, i quali abbiano già dato il Capitano; e dopo della detta prima muta, ogni cinque mesi si cambierà un Capitano con lo stesso metodo fino all' ultimo di Cavalleria, il quale sarà nuovamente seguito dalla muta del Capitano del Reggimento più antico di Fanteria, che si ritrovi nel detto Real Corpo al comando di una Divisione, onde possa di continuo eseguirsi lo stesso.

Li Comandanti dei Plotoni delle Guardie di Cavalleria saranno quattro Primi Tenenti, ognuno dato da Reggimenti, che seguono quelli, che avranno somministtati li Capitani; e lo stesso si praticherà per li cinque Comandanti de' Plotoni delle Guardie di Fanteria; quali Primi Tenenti potranno essere tanto de' Granatieri, che de' Fucilieri.

Dopo un anno sarà cambiato il Primo Tenente da un Primo Tenente del Reggimento più antico, che debba darne il rimpiazzo; ed in seguito ogni tre mesi si cambierà un Primo Tenente, continuandone il turno nel modo di sopra espresso per li Capitani delle due Armi.

Li quaranta Secondi Tenenti, e li ventiquattro Alfieri di Cavalleria montati verranno ripartiti per sedici in quattro Plotoni, che dovranno corrispondere con le quattro Brigate della Cavalleria dell'Esercito a cinque Secondi Tenenti, e tre Alfieri per Reggimento, per cui saranno accresciuti due Secondi

di Tenenti per ciascheduno dei quattro Squadroni di ogni Corpo.

Gli ottanta Secondi Tenenti di Fanteria saranno ripartiti per sedici in cinque Plotoni, onde corrispondano con le cinque Divisioni dei Reggimenti di Fanteria dell'Esercito a quattro Secondi Tenenti per Reggimento, cioè, due da rimanere minorati nelle Compagnie del terzo Battaglione, e due, che saranno aumentati in ciascheduno Reggimento, per prendere sito nella Piana Maggiore, e prestar servizio nelle Compagnie dove necessitino.

Dopo un anno si restituiranno ai loro Reggimenti li otto Secondi Tenenti della Prima Brigata di Fanteria, che saranno rimpiazzati da otto altri Secondi Tenenti della stessa Brigata a quattro per Reggimento: nel primo del seguente mese si praticherà l'altro rimpiazzo dei Secondi Tenenti della Seconda Brigata di Fanteria, con altri otto Secondi Tenenti della stessa; e così successivamente in ogni primo di mese, Brigata per Brigata, avvertendo, che come la muta degli Uffiziali di Fanteria si dee praticare per Brigata, così per quei di Cavalleria si effettuarà per Reggimento.

Il soldo, ed il soprassoldo dei Primi Maggiori, dei Capitani, dei Primi Tenenti, e dei Secondi Tenenti, come degli Alfieri di Cavalleria, che si trovino impiegati nel detto nuovo Real Corpo, saranno bonificati dalle rispettive Reali Officine ai proprj Reggimenti, i quali avranno cura di rimetterli ai loro Individui. Le sole razioni di foraggio saranno minorate nel conto dei particolari Reggimenti, e bonificate all'Assentista, che ne faccia la somministrazione agl' Individui del predetto Real Corpo.

Il Prest, il pane, ed il vestiario per gl' Invalidi addetti al medesimo Real Corpo saranno bonificati,

ficati, e distribuiti dal proprio Corpo.

Le sole paghe dei Generali, degli Esenti, e del Quartiermastro, con quelle degl' Individui della Piana minore, e colle gratificazioni assegnate, saranno liberate dalle Officine al Quartiermastro del detto Real Corpo.

Li Generali Ispettori Comandanti delle Divisioni dei Reggimenti di Fanteria, e di Cavalleria invieranno alla Real Segreteria di Guerra, con una competente anticipazione, previo l'informo del Colonnello, e parere del Brigadiere, la Nomina di quegli Ufiziali, che secondo lo stabilito disopra, dovessero rimpiazzarsi nel predetto Real Corpo, acciocchè possano in tempo comunicarsi le Reali disposizioni: Avvertiranno però di non nominare gl' istessi Soggetti, che dopo elassi due anni dal loro ritorno al Reggimento, onde non si arretrino nelle regolari Istruzioni, e nell' accurato disimpegno dei loro doveri. Tali Soggetti di qualunque Classe essi sieno, dovranno sempre prescegliersi di vantaggiosa figura, e gioventù, e che si sieno distinti nel costume, nella condotta, e nel valore.

Qualora qualche Individuo esistente nel detto Real Corpo non potesse prestarvi servizio per cronica infermità, o per altra cagione, il Generale Comandante lo rappresenterà alla Real Segreteria di Guerra, acciocchè ne venga disposto prontamente il cambio nel di lui stesso Reggimento.

L'importo dei viaggi di mare, che si faranno dai suddett' Individui, sarà pagato di Real conto.

La Real Segreteria di Stato, e Guerra lo partecipa nel Real nome a V. E. per la di lei intelligenza, e adempimento di sua parte. Palazzo 31. Ottobre 1795. = Eccellentiss. Signore = Giovambatista Manuel, e Arriola = Sig. Principe di Stigliano.

(B) *Tabella che dimostra la durata del Servizio, che dovrà prestare ogni Ufiziale di Fanteria, e della Cavalleria dal Maggiore in giù nel Real Corpo delle Guardie.*

Il Primo Maggiore di Fanteria sarà mutato dopo il primo anno, e successivamente resta stabilita la muta di ciascuno de' due Maggiori ogni due anni.

Il Capitano del più antico Reggimento di Fanteria vien mutato dopo un anno.

| | |
|---|---|
| Il 2. Capitano di Fanteria dopo 17. mesi.<br>Il 3. Capitano di Fanteria dopo 22. mesi.<br>Il Capit. del più antico Regg. di Cavalleria dopo 27. mesi.<br>Il 2. Capit. di Cav. dopo 32. mesi. | Il quarto Capitano di Fanteria, che rimpiazza il primo, verrà mutato dopo 25. mesi; così il terzo di Cavalleria, e successivamente tutti gli altri. |

Il Primo Tenente del più antico Reggimento di Fanteria vien mutato dopo un anno.

| | |
|---|---|
| Il 2. Detto dopo 15. mesi.<br>Il 3. Detto dopo 18. mesi.<br>Il 4. Detto dopo 21. mesi.<br>Il 5. Detto dopo 24. mesi.<br>Il Pr. Ten. del più antico Reg. di Cavaller. dopo 27. mesi.<br>Il 2. Detto dopo 30. mesi.<br>Il 3. Detto dopo 33. mesi.<br>Il 4. Detto dopo 36. mesi. | Il sesto Primo Tenente di Fanteria, che rimpiazza il primo, verrà mutato dopo 27. mesi; il quinto di Cavalleria ugualmente, e così successivamente tutti gli altri. |

8. Secondi Tenenti della Prima Brigata di Fanteria vengono mutati dopo un anno.

| | |
|---|---|
| 8. Detti seg. dopo 13. mesi.<br>8. Detti dopo 14. mesi.<br>8. Detti dopo 15. mesi.<br>8. Detti dopo 16. mesi.<br>8. Detti dopo 17. mesi.<br>8. Detti dopo 18. mesi.<br>8. Detti dopo 19. mesi.<br>8. Detti dopo 20. mesi.<br>8. Detti dopo 21. mesi.<br>8. D. di Cavall. dopo 22. mesi<br>8. Detti inclusi tre Alfieri dopo 23. mesi.<br>8. Detti dopo 24. mesi.<br>8. Detti dopo 25. mesi.<br>8. Detti dopo 26. mesi.<br>8. Detti dopo 27. mesi.<br>8. Detti dopo 28. mesi.<br>8. Detti dopo 29. mesi. | Gli otto Secondi Tenenti della prima Brigata, che rimpiazzeranno la prima muta, saranno cambiati dopo 18. mesi, e così successivamente tutti quelli, che loro verranno appresso dopo i primi 144, avvertendo, che la Cavalleria cambiar dee per Reggimento. |

## TERZO DISPACCIO.

Eccellentissimo Signore = Nell' atto stesso ch' è venuto il Re ad abolire l' attuale Compagnia delle Reali Guardie del Corpo del carico di V. E. per ricrearla sotto altra, e più analoga denominazione, e forma, si è degnata la M. S. concedere agl'Individui di detta Compagnia, che non sono stati prescelti pe 'l nuovo Real Corpo, le grazie espresse nello Stato, che sarà in appresso inviato. Ha inoltre ordinato S.M., che il piccolo Uniforme, le Biancherie, ed il Letto vengano donati ai rispettivi Individui di detta Compagnia; che i Fondi di Cassa restino in potere del Capitano per darne conto alla Real Segreteria di Guerra; Che il Grande Uniforme, le Bandoliere, li Cappotti, li Cinturoni con grappa, le Cartucciere, le Mantiglie, li Tappafondi, le Selle, gli Stivali, ed ogni altro si consegnino, mediante inventario, all' Intendente interino dell' Esercito, ugualmente che le Carrabine, Pistole, Spade di argento, e le Spade grandi, il tutto per quell' uso, che sarà successivamente prescritto, lasciando solamente l' Uniforme giornale, li Cavalli, e gli arnesi appartenenti al Timpaniere, ed alle Trombe; e che finalmente li Cavalli di pertinenza del Real Erario si consegnino all' Ispettore della Cavalleria, acciocchè incaricandone un Ufiziale Superiore; procuri una regolare, e sollecita vendita dei migliori; e ne faccia degli altri una eguale ripartizione ai Corpi di Cavalleria quì esistenti. E mente ancora della M.S., che tali consegne all' Ispettore

di

di Cavalleria, ed all' Intendente interino dell' Esercito si facciano dai rispettivi Esenti per quanto possa concernere le loro Brigate, in presenza del Tenente, e degli Alfieri della Compagnia, e si eseguano nel giorno 8. dell' entrante Novembre; ed ha comandato altresì S. M., che gli stessi nominati Ufiziali facciano preparare l' Inventario per la consegna del Quartiere, e delle abitazioni addette ad un tal uso, degli utensili, e delle Cavallerizze, che vi esistono, dovendo il tutto lasciarsi in buono stato pe'l giorno 10. dello stesso mese,

La Real Segreteria di Stato, e Guerra lo partecipa nel Real nome a V. E. per la di lei intelligenza, e adempimento di sua parte. Palazzo 31. Ottobre 1795. = Eccellentiss. Sig. = Giovambatista Manuel, e Arriola = Sig. Principe di Stigliano.

## QUARTO DISPACCIO.

Eccellentissimo Signore = In seguito di quanto ha il Re ordinato per la creazione, e composizione del nuovo Real Corpo delle Guardie, volendo la M. S. provvedere a ciò che concerne l'esatta, e regolare disciplina del medesimo, la sua meccanica, tanto in servizio, che in quartiere, e la forma del suo vestiario, comanda che sia osservato quanto segue.

Il General Comandante di detto Real Corpo prenderà il Santo, e l'ordine da S. M. con preferenza ad ogni altro. Quando poi si ritrovi in sito ove non sieno le Persone Reali, e dovesse il predetto Corpo prendere per qualche urgenza le armi, si regolerà con l'avviso, e richiesta di chi comandi nella Piazza ov' egli si trovi, quando quel Comandante sia di maggior graduazione, o antichità.

Il Generale Ispettore dovrà invigilare, sotto la dipendenza del suo immediato Superiore, alla proprietà, e buon ordine de' Quartieri, e Corpi di guardia; osserverà, che il servizio sia adempito colla più scrupolosa esattezza; che tutti gl' Individui del Corpo vestano sempre colla massima proprietà il solo intero Uniforme, senz' alterarlo nella più minima parte; e che si distingua ognuno verso gli Ufiziali di maggior grado di tutto l' Esercito, secondo le attuali Ordinanze, con dar segni della più esatta subordinazione, e tanto più verso gli Esenti, e gli Ufiziali generali del detto Real Corpo, come se fossero gli Ufiziali Superiori stessi del loro Reggimen-

 to,

to, e gli Ufiziali generali delle loro respettive Divisioni; da quali saranno corrisposti con quel contegno militare, distinzioni, e modi sin ora praticati con tutti gli Ufiziali del Real Esercito. Questi doveri ben cogniti dovranno essere praticati positivamente da tutti gl' Individui prescelti pel detto Real Corpo, tanto in servizio, che in sentinella, e nella società, per sempre più dimostrare di essere bene istrutti, ed intesi del glorioso mestiere ch'esercitano, e meritarne conseguentemente il pubblico applauso, e più di tutto la Reale approvazione.

Il General Maggiore comanderà al detto Corpo li movimenti delle armi, e le manovre, tanto a cavallo, che a piede; e dovrà colla medesima attenzione invigilare, che sieno adempiti da chiunque tutti gli ordini dati dagli enunciati Generali.

Un Esente proprietario, ed un Soprannumerario saranno per loro antichità destinati a soprantendere al buon ordine, ed al servizio di una particolare Divisione sia di Cavalleria, o di Fanteria; e se per ascenso, o altra causa venisse qualcheduno a vacare, quello che lo rimpiazzi, passerà a soprantendere in quella stessa Divisione dove esista la vacanza (C).

Gli Ajutanti maggiori, sotto gli ordini de' loro Generali, saranno incaricati del dettaglio del servizio, dell' ordine, tenuta, ed esatto servire del medesimo Real Corpo, e sarà loro particolar cura di far conservare la massima proprietà ne' Quartieri, e nelle Cavallerizze, e governo de' cavalli per mezzo degl' Invalidi per un tal uopo aggiunti alla Piana minore.

Li Comandanti delle Divisioni, e de' Plotoni prenderanno il comando delle medesime per antichità di Reggimento, e quando qualcuno de' sud-

detti

detti debba restituirsi al suo Reggimento, quello, che sarà destinato per rimpiazzarlo, passerà al comando della Divisione, o del Plotone, che per tal uopo fosse rimasto vacante.

Li ottanta secondi Tenenti di Fanteria, che sono ripartiti in cinque Plotoni, saranno disposti ne' medesimi per altura da destra a sinistra, in modo, che li otto più alti formino la prima riga, e li rimanenti la seconda; e quando vi sopravvenga qualche vacanza, l' Ufiziale, che la rimpiazzerà, dovrà prender sito nelle righe secondo la sua altura.

Lo stesso si praticherà ne' quattro Plotoni composti da' 64. Ufiziali di Cavalleria; colla sola diversità, di doversi situare in prima riga per altura li secondi Tenenti, ed in seconda riga i due rimanenti secondi Tenenti seguiti dai sei Alfieri.

In Battaglia li Plotoni di Fanteria, e di Cavalleria si situeranno da destra a sinistra, seguendo l' antichità delle Divisioni de' Reggimenti dell' Esercito, e verranno numerati dal primo sino al quinto nella Fanteria, e dal primo sino al quarto nella Cavalleria, sempre disposti in due righe con i loro Comandanti come Guide alla loro destra, e saranno ripartiti in due sezioni.

Li Plotoni di Fanteria formeranno tre Divisioni, le due prime saranno composte di due Plotoni, e l' ultima di uno, fino a che non si aumenti il sesto Plotone. Li Plotoni di Cavalleria formeranno due Divisioni, che in Linea con quelli di Fanteria lasceranno sulla loro destra lo spazio di sei tese.

Semprechè li Plotoni delle Guardie di Cavalleria dovessero formarsi in Battaglia a piede, si situeranno sulla sinistra accosto a quelli di Fanteria; ed in questo caso il quinto Plotone delle Guardie

 di

di Fanteria dovrà passare alla sinistra di tutti, come se fusse un Plotone di Granatieri, qualora non vi sieno Individui di servizio.

Formerà allora il detto Real Corpo quattro Divisioni, ed un Plotone separato, per cui si situeranno in terza riga dietro ai Plotoni per ciaschedunna Divisione l'Esente proprietario, ed il Comandante della Divisione per comandare i Plotoni, che saranno condotti dalle loro Guide; l'Esente soprannumerario rimarrà in terza riga, come serrafile, nel centro della Divisione per rimpiazzo del Proprietario in caso di bisogno.

Avrà questo Real Corpo una Bandiera col campo rosso sparso di piccioli gigli in oro; nel centro della quale vi sarà lo Scudo delle Reali Armi ricamato in oro, argento, e sete colorite, che porterà un secondo Tenente del quinto Plotone, con un altro secondo Tenente dello stesso Plotone in seconda riga per custodirla, e sarà situato alla sinistra della seconda Divisione.

Dinanzi al detto Battaglione vi saranno i suoi Generali montati, ma i comandi si daranno dal General Maggiore. Tutti però prenderanno la posizione stabilita per gli Ufiziali superiori ne' Battaglioni di Fanteria; e l'Ajutante Maggiore prenderà quella di Ajutante. Il Timpaniere, e le Trombe a piede saranno situati, come i Tamburi nella Fanteria.

Li movimenti delle armi saranno gl' istessi nell' Ordinanza prescritti pe' Bassi Ufiziali, e le manovre pel detto Corpo saranno le stabilite nella detta Ordinanza per la Fanteria.

Quando dovessero montare a cavallo li quattro Plotoni degli Ufiziali di Cavalleria, si schiereranno in battaglia da destra a sinistra per antichità di Brigata, formando Squadrone. Gli Ufiziali Generali,

e ...

e tutti gli Esenti proprietarj, e soprannumerarj ch' esistono nell' intero Corpo vi si presenteranno montati; gli Esenti proprietarj delle Divisioni passeranno al comando de'rispettivi Plotoni, con i Comandanti delle Divisioni, ed i rimanenti si porranno, come Serrafile in terza riga nel centro delle Divisioni, per rimpiazzare nelle occorrenze i primi.

Avrà il detto Squadrone uno Stendardo del colore, e ricamo simile alla descritta Bandiera, con frangia in argento all' intorno; sarà questo portato da un Alfiere del quarto Plotone, con altro Alfiere dello stesso Plotone in seconda riga per custodirlo. Tanto lo Stendardo, che le Trombe, col Timpaniere saranno situati, come negli altri Squadroni della Cavalleria.

Li movimenti delle armi, e le manovre pel detto Squadrone, saranno uguali a quelle praticate nella Cavalleria dell' Esercito.

Dal Real Corpo delle Guardie, e Posti, che fornirà, saranno resi alle persone Reali gli stessi Onori sin ora praticati, li quali continueranno parimenti pel General Comandante del Corpo; e pe 'l General Ispettore si uniranno gl' Individui di guardia in plotone, onde possa osservarne la vigilanza: Cesserà solamente l' uso del colpo di piede, o sia *pattata*, che non si praticherà più per niuno.

Il servizio degli Ufiziali Generali, degli Esenti, degli Ajutanti Maggiori, de' Comandanti di Divisioni, de' Comandanti de' Plotoni, e delle Guardie sarà lo stesso prestato finora dagli Ufiziali dell' abolita Compagnia delle Reali Guardie del Corpo, dagli Esenti, dall' Ajutante, da' Brigadieri, e Sottobrigadieri, e dalle Guardie; solamente il servizio, che si prestava dai Cadetti di detta Compagnia sarà ora adempito da' due più antichi Secon-

di Tenenti di ciaſchedun Plotone di Cavalleria, e di Fanteria, come Capi.

Ma perchè conviene, che tutte le 144. Guardie e loro Uſiziali eſeguano il ſervizio a piede, e le 64. Guardie di Cavalleria con i loro Uſiziali lo eſeguano anche a cavallo; perciò per compenſo di queſto ultimo ſervizio, ſarà doppio nel turno il ſervizio a piede delle Guardie di Fanteria, in proporzione di quello, che a piede dovranno anche preſtare le Guardie di Cavalleria. Con queſta ſteſſa regola ſaranno parimenti nominati i diſtaccamenti. Il diſpendio delle carrozze, e carriaggi che neceſſiterà farſi pel dett' uopo lo ſoffriranno i fondi di economia del detto Corpo.

La Guardia di Buon governo ne' riſpettivi Quartieri non avrà che due Sentinelle con ſpada in mano; una di eſſe ſarà deſtinata alla cuſtodia della Bandiera, e Stendardo; e l' altra all' ingreſſo del Quartiere, per invigilare ſu di chi voleſſe introdurviſi, o eſtrarne roba.

L'ordine ſi darà nel Quartiere ad un ora di notte da un Ajutante maggiore per ſettimana, alli Comandanti di Plotoni che ſaranno ſervizio per Diviſioni, onde abbiano una ſettimana di riposo, per cui nel quinto Plotone il più antico Secondo Tenente alternerà col Comandante: Un tal rimpiazzo ſi ammetterà in tutti gli altri Plotoni quando per ſervizio, malattia, o licenza non poſſa intervenirvi il Comandante di ſettimana.

Gli ordini in iſcritto, ed i rapporti che dovranno inviarſi ai Generali, o ad altri ſiti, li porterà per turno un Secondo Tenente, o un Alfiere di Cavalleria montato.

All'ora dell'ordine tutte le Guardie che non ſiano in ſervizio dovranno ritrovarſi al Quartiere per rice-

ricevere dai loro Comandanti di Plotoni di settimana gli ordini che dovessero eseguire in ciascheduna Divisione. E per invigilare su di un così serio adempimento sarà nominato un Esente de' destinati con le Guardie di Fanteria, ed uno de' destinati con quelli di Cavalleria per settimana, onde accudirvi, e badare al tempo stesso alla proprietà, e tenuta de' Quartieri, de' Cavalli, e delle Cavallerizze.

Sebbene i generosi sentimenti di gloria, e di somma onoratezza sieno stati la guida, con cui tutti gli Ufiziali delle Reali Truppe hanno condotte le loro particolari operazioni, e punto non si dubiti di vedere rese sempre più plausibili le loro personali qualità; pure potendo sopravvenire de' momenti inconsiderati, in cui qualche subordinato di qualsivoglia Classe, venisse in qualunque modo a mancare; sarà obligo del General Comandante del detto Real Corpo di farne subito circostanziato rapporto a S. M. direttamente, o alla Real Segreteria di Guerra per la Sovrana intelligenza.

L' Uniforme grande, e piccolo del General Comandante fino agli Esenti inclusivamente sarà lo stesso usato finora, col panno del giamberghino, e del calzone di color bianco. Le gualdrappe saranno di colore scarlatto, secondo il nuovo modello, ricamate, o gallonate, a tenore delle rispettive graduazioni.

L'Uniforme grande de'rimanenti Individui sarà loro somministrato di Real conto, secondo il modello approvato.

L'Uniforme degli Ajutanti Maggiori sarà uguale a quello stabilito per gli Ufiziali di Fanteria colle rivolte, ed il collare di colore scarlato, ed il bottone bianco con cifra.

Per li Comandanti di Divisioni, e di Plotoni, l' Uniforme sarà uguale al suddetto, colle regolari

Dra-

Dragone in argenro, le quali per coloro, che le abbiano d' oro, si somministreranno pel tempo della commessione altre di argento su i fondi di economia del Corpo. Di questo ultimo Uniforme farà uso anche il Quartiermastro.

L' Uniforme delle 144. Guardie farà uguale ai descritti, colle regolari Dragone in argento da somministrarsi come sopra, per coloro che le avranno di oro.

Le Sottovesti ed i Calzoni per tutti saranno secondo le stagioni di panno bianco, o di mezza pelle di cottone, tagliati secondo il prescritto nel Regolamento del 31. Ottobre 1789.

Il Cravattino farà di cuojo nero a vernice lucida, con ripiegatura di tre linee visibili di batista:

Il Cappello farà per tutti guarnito di gallone di argento, nella configurazione uguale a quello usato dagli Uffiziali di Fanteria, e con coccarda di lilla scarlatta; sul medesimo vi farà un pennachio uniforme a quello degli Ufiziali di Cavalleria.

Le 144. Guardie saranno provvedute di Real conto di una Bandoliera in argento con frangia, e'l Real Nome in cifra, che useranno giornalmente, ed in tutte le occasioni.

Dall' Ajutante Maggiore in sotto, inclusovi pure l' Ajutante Maggiore di Fanteria, avranno anche di Real conto una Gualdrappa gallonata in argento con iscudi ricamati.

Dal Generale Comandante sino alle Guardie si farà uso in servizio della Sciarpa cinta d' intorno al Corpo sulla sottoveste. Sarà questa sino al General Maggiore di argento, e seta scarlatta, e per li rimanenti di seta scarlatta, e bianca uguale a quella degli Ufiziali di Fanteria, e si stringerà in modo, che accosti alla sottoveste, e che l' estremità ove

sono

ſono legati i fiocchi non penda, che per ſoli due pollici.

Nel ſervizio a piede tutti faranno uſo di ſtivali uguali a quelli della Fanteria, ed a cavallo de' regolari ſtivali, e ſproni uſati dagli Ufiziali nella Cavalleria.

Avranno tutti il cinturone di dante, con grappa di argento, per ſoſtenere la loro ſpada uniforme, dorata, con fiocco di argento e ſeta ſcarlatta, nella poſitura uſata dagli Ufiziali di Fanteria. Quelli, che ſaranno in ſervizio, porteranno il cinturone ſulla ſottoveſte ſotto la ſciarpa per riporvi la bajonetta, e la cartucciera piana, che dovrà cingere il fianco deſtro. Tali generi col cinturone ſaranno dati di Real conto.

Le 144. Guardie nel ſervizio a piede faranno uſo di fucile, bajonetta, e ſpada uniforme; e le 64., che faranno ſervizio a cavallo, porteranno due piſtole, e la ſciabla; e tanto eſſe, che i loro Ufiziali dovranno preſentarſi ben montati, e con buoni arneſi, onde poſſano eſattamente adempire il loro geloſo incarico. Le armi da fuoco le riceveranno dalla Reale Armeria.

Ogni volta, che tutte, o porzione delle 64. Guardie di Cavalleria, con i loro Ufiziali, doveſſero cuſtodire in funzioni pubbliche a cavallo le Perſone Reali, dovranno veſtire l' Uniforme grande; nelle uſcite di Chieſa, o altre piccole funzioni faranno uſo del Giacco de' loro Corpi, al quale porranno ſolamente il collare, e le rivolte di panno ſcarlatto, e per le altre meno importanti uſcite porteranno il loro diario uniforme.

Gli Uniformi pel Timpaniere, e per le Trombe, che ſi coſtruiranno di Real conto, ſaranno di panno bleu, con le rivolte, e collare della ſteſſa

con-

configurazione, e colore di quelle delle Reali Guardie, guarniti di un piccolo gallone di argento.

Per le Parate il Timpaniere, e le Trombe vestiranno altro Uniforme ben guarnito di gallone di argento.

La Real Segreteria di Stato, e Guerra lo partecipa nel Real Nome a V. E. per la di lei intelligenza e adempimento di sua parte. Palazzo 31. Ottobre 1795. = Eccellentiss. Signore = Giovambatista Manuel, e Arriola = Signor Principe di Stigliano.

configurazion
die, guarnit
Per le
stiranno altı
argento.
La Rea
tecipa nel F
genza e ade
tobre 1795
batista Mar
Stigliano.

N A P O L I
STAMPERIA REALE.
1795.